

## Convegno Pastorale Diocesano

### *Avviare l'attuazione del Sinodo*

#### **GRUPPO 15 – Verbale del lavoro svolto mercoledì 4 settembre 2019**

Alle ore 18,15 dopo la registrazione e la presentazione dei singoli componenti il gruppo di lavoro entra nel merito delle proposte indicate nel Questionario.

Il facilitatore, diac. Massimo Cipriani, dà lettura integrale dei quesiti posti al fine di approfondire e dibattere sul tema *“Liber Synodalis – II parte Missione: 5. Una Chiesa che trasmette la fede, pag. 68-79; Liber Synodalis – III parte Servizio: 5. Il servizio a partire dalla fede, pag. 102-105”*.

Dopo un momento di riflessione personale si apre il dibattito.

- 1) Interviene Il Sig. Romano Sebastiano della parrocchia di San Marco alla Sella (Arezzo).
  - ✓ Catechismo per i giovani e per i bambini;
  - ✓ Pastorale giovanile che riesca a far fare ai nostri ragazzi esperienza, anche attraverso la preghiera e l'adorazione eucaristica, di Gesù vivo e risorto;
  - ✓ Condivide all'interno del gruppo di lavoro l'esperienza vissuta nella realtà parrocchiale con altri genitori che hanno vissuto l'esperienza nello scautismo da giovani e che, grazie alla loro testimonianza e al loro esempio, sono riusciti a far fare gruppo/comunità anche alle nuove generazioni;
- 2) Interviene il Sig. Ralli Giovanni della parrocchia SS Annunziata (Arezzo).
  - ✓ Esperienza concreta da far fare ai giovani della diocesi all'interno delle realtà della Caritas sparse sul territorio;
  - ✓ I ragazzi che partecipano a queste iniziative mostrano molto interesse;
  - ✓ Con questi ragazzi e con le loro famiglie sono state organizzate iniziative pastorali con risultati estremamente positivi e incoraggianti. Grazie all'impegno e allo stimolo dei ragazzi, i genitori (loro primi catechisti) si sono resi disponibili ad organizzare incontri a tema dove venivano di volta in volta presentate le Parabole del Vangelo;
  - ✓ Occorre presentare iniziative nuove che siano in grado di attrarre i giovani e i loro genitori al fine di ricostituire le comunità parrocchiali.
- 3) Interviene la Sig.ra Cenci Gemma della parrocchia di Pietraia (Terontola).

Richiama l'attenzione sulla comunità strumento necessario e concreto per avviare all'esperienza di fede i giovani, gli adulti e i neofiti. Espone i risultati incoraggianti raggiunti nella propria realtà parrocchiale grazie al rilancio del “circolino” per fare comunità per fare famiglia.
- 4) Interviene il Sig. Bernardi Sergio della parrocchia di Sant'Egidio Orciolaia.

Mette a tema la problematica del post-cresima. Individua quale principale responsabile di tale problematica la scomparsa dell'attività pastorale che in passato veniva svolta dall'Azione Cattolica. L'unica eccezione in questo periodo storico è rappresentata dallo scautismo per ragazzi. Occorre rilanciare l'esperienza del GREC in particolare insegnare ai ragazzi a giocare senza l'utilizzo degli strumenti elettronici e facendo loro dimenticare per qualche ora di avere un smartphone.

- 5) Interviene la Sig.ra Bianconi Carla della parrocchia di San Leone Magno (San Leo).  
Occorre rilanciare le varie attività negli oratori dove devono essere accolti anche i ragazzi e i giovani appartenenti alle altre confessioni religiose. L'ostacolo più grande alla trasmissione della fede è rappresentato dalla famiglia che non vive più Chiesa.
- 6) Interviene suora Dal Pozzo Alessandra (San Michele).  
Il vero ostacolo alla trasmissione della fede sono gli adulti che non conoscono e non vivono la fede in Cristo. E' necessario rilanciare con vigore le iniziative all'interno delle comunità finalizzate a fare conoscenza, gruppo per crescere e camminare insieme. Tali iniziative devono essere caratterizzate da proposte CHIARE E SEMPLICI anche per i ragazzi.
- 7) Interviene don Samba Louis della parrocchia di Pieve al Toppo (Arezzo).  
La Chiesa è UNA. In Italia il problema sono gli adulti che hanno bisogno di più catechesi e di formazione. Gli strumenti da utilizzare sono la dimensione della preghiera individuale e comunitaria (in particolare l'Adorazione Eucaristica, Lectio Divina) e le iniziative di Pastorale Familiare. Quale strumento organizzare (almeno ogni tre mesi) una cena comunitaria dove ognuno porta qualcosa da condividere con gli altri. Questo consente di creare un gruppo di adulti che fanno conoscenza fra di loro e danno vita alla comunità parrocchiale. Insistere per la presenza dei genitori durante il catechismo dei figli. Organizzare il Campo Famiglie per gli adulti nel periodo estivo e, infine, organizzare serate culturali a tema per giovani e adulti almeno ogni due mesi.  
Gli ostacoli alla trasmissione della fede sono molti ed in particolare:
- ✓ Spesso nessuno o pochi fedeli sono disponibili ad assumere responsabilità all'interno della comunità;
  - ✓ Invidia fra i laici.
- 8) Interviene don Cornacchini Siro Giuseppe della parrocchia di San Bernardo (Arezzo).  
Occorre approfittare di ogni occasione d'incontro per evangelizzare e condurre a Cristo gli uomini. Un esempio concreto è rappresentato dal *modus operandi* della comunità del Cammino Neocatecumenale presente in parrocchia;
- 9) Interviene la Sig.ra Brogi Nicoletta della parrocchia Monti in Chianti (Siena).  
Per evangelizzare le nuove generazioni è necessario organizzare incontri di approfondimento su tematiche di attualità che interessano i giovani. Coinvolgere i giovani nelle iniziative di volontariato (in collaborazione con i genitori o i nonni) nell'ambito della Caritas, della Misericordia e delle altre organizzazioni di volontariato presenti sul territorio. Tali iniziative devono essere caratterizzate da proposte CHIARE E SEMPLICI anche per i ragazzi. Inoltre, dopo una semplice formazione di base, è importante coinvolgere il più possibile i giovani nella celebrazione della Santa Messa.
- 10) Intervengono la Sig.ra Ezia Mincarelli e la Sig.ra Margherita Francini entrambe della parrocchia di Sant'Egidio Orciolaia (Arezzo).  
Entrambe concordano sulla necessità di evangelizzare le nuove generazioni attraverso lo sviluppo/costituzione del gruppo giovani all'interno della parrocchia. E' necessario concentrarsi sulla formazione dei genitori dei ragazzi che frequentano l'oratorio parrocchiale:
- ✓ Catechismo per gli adulti;
  - ✓ Pellegrinaggi insieme ai genitori nei momenti forti dell'anno liturgico (ad esempio: Miracolo eucaristico di Bolsena; visita ai Presepi ecc...);
  - ✓ Cene o pranzi comunitari dove ognuno porta qualcosa da condividere con gli altri d'interesse giovanile.

Alla conclusione degli interventi, il facilitatore ringrazia i componenti del gruppo per il prezioso contributo offerto con serietà e serenità per l'approfondimento del tema oggetto del Questionario.

I lavori si concludono alle ore 19,30.